SANITA': EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE, FIRMATO IL DECRETO

Palermo, 18 febbraio 2012 (SICILIAE) - L'Assessore regionale per la salute, Massimo Russo, ha firmato il decreto che istituisce le linee guida sull'assetto organizzativo delle Unità Operative di Educazione sanitaria e promozione della salute con le quali si punterà a far maturare nei cittadini una corretta conoscenza sanitaria, con la conseguente assunzione di una responsabilità personale diretta e consapevole nei confronti del proprio benessere fisico, psichico e sociale.

L'obiettivo - superando il vecchio concetto che limitava i programmi soltanto alla lotta al tabagismo, all'obesità, alla sedentarietà ed all'alcool - è quello di favorire comportamenti e stili di vita benefici per la salute, guidare nella scelta dei servizi sanitari più appropriati, sviluppare le capacità di partecipare attivamente alle proprie cure ospedaliere, ambulatoriali e domiciliari, soddisfare il diritto all'informazione, incentivare l'umanizzazione del rapporto medico-paziente e la qualità delle relazioni terapeutiche.

"E' fondamentale che il sistema sanitario si occupi anche delle persone che stanno bene per mantenerle in salute il più a lungo possibile - ha spiegato l'Assessore Russo -. Promuovere stili di vita salutari, orientati alla rimozione dei fattori di rischio come il fumo, l'alcool, l'obesità, permetterà di contenere la prevalenza di patologie quali le malattie cardio-cerebro-vascolari o i tumori che sono le principali cause di morte in Sicilia e porterà ad un contenimento dei ricoveri ospedalieri e delle prestazioni ambulatoriali con il beneficio evidente di un abbattimento dei costi e la possibilità di reinvestire le somme risparmiate in altri campi dell'assistenza sanitaria".

Due le principali novità introdotte dal provvedimento: i progetti e le attività di Educazione sanitaria e promozione della salute entrano a far parte degli obiettivi assegnati ai Direttori generali delle Aziende sanitarie siciliane attraverso i piani attuativi aziendali in base ai quali gli stessi manager verranno valutati. Inoltre vengono istituiti i Piani aziendali di promozione della salute che faranno capo, in ogni provincia, alle A.S.P. e che dovranno essere redatti entro il 31 gennaio di ogni anno e poi approvati dall'Assessorato.

Il nuovo decreto promuove le attività di eccellenza sanitaria che ricadono nel territorio di competenza delle A.S.P. e le iniziative socio-sanitarie nel territorio con il coinvolgimento delle istituzioni locali (comuni e istituti scolastici) e in sinergia con il Servizio sociale, il Servizio di psicologia e il Servizio infermieristico delle singole aziende.

Guido Monastra